



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE  
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Prot.

San Donà di Piave, li 28/02/2019

Al Consigliere Elio Monegato

**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione del Consigliere Comunale Sig. Elio Monegato Movimento 5 Stelle n. 9, prot. 55898 del 23/11/2018.

In riferimento all'interrogazione in oggetto con la presente si trasmette la risposta inviata da VERITAS S.p.A. e acquisita al prot. 9442 del 27/02/2019.

Distinti saluti.



L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Lorena Marin  
*Lorena Marin*





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30136 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: [protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)  
[info@gruppoveritas.it](mailto:info@gruppoveritas.it) [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it) [@gruppoveritas](#) [@gruppoveritas](#) [gruppoveritas](#)

Prot. n. 18265/MB2019

Jesolo li 27.02.2019

tramite PEC

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio Comunale  
Francesco Rizzante  
presso sede municipale  
Piazza Indipendenza n. 13  
30027 San Donà di Piave (VE)

Oggetto: **interrogazione del consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Elio Monegato, del 22.11.18 – risposta.**

Gentile Signor Presidente,

con la presente viene dato seguito alle richieste riportate nell'interrogazione in oggetto.

Si precisa, che per fornire una risposta completa si sono attesi i dati al 31.12.18 - elaborati in questi giorni - relativi alle quantità delle distinte frazioni di rifiuto differenziato raccolte sul territorio del Comune di San Donà di Piave e conferite ai rispettivi impianti.

In riferimento alle premesse dell'interrogazione, si conferma che Veritas s.p.a., partecipata dal Comune di San Donà di Piave, è affidataria del servizio di igiene ambientale secondo il modello dell'"*in house providing*": il Comune quindi esercita nei confronti della società il cd. controllo analogo, a quello che normalmente svolge su tutte le attività e servizi propri dell'Ente; si conferma, inoltre, che la percentuale di raccolta differenziata supera l'80% , più precisamente al 31.12.18 essa si è assestata al 82,86% (quindi 83% circa).

Come si vedrà di seguito, tuttavia, non risulta corretto sostenere che stante l'alta percentuale di raccolta differenziata nessun " ..... *beneficio si riflette nelle bollette dei cittadini sandonatesi* " : il Piano Economico Finanziario, infatti, che compendia tutti i costi del servizio e degli smaltimenti (sia dei rifiuti differenziati che indifferenziati) indica anche i ricavi ottenuti dalla cessione dei rifiuti differenziati – non tutti, ovviamente, ma solo quelli suscettibili di valorizzazione – che compensano in parte i predetti costi. Dal Piano Economico Finanziario vengono calcolate le tariffe che a loro volta formano le bollette che gli utenti sandonatesi sono tenuti a pagare.

Ciò detto, seguendo l'ordine delle domande poste, si riporta quanto segue:

**1) A chi Veritas conferisce i rifiuti differenziati**

Le frazioni di rifiuto suscettibili di valorizzazione provenienti dalla raccolta effettuata presso il Comune di San Donà di Piave sono :

Carta e Cartone	Codici C.E.R. 20.01.01 e 15.01.01
Imballaggi in Vetro, in Plastica e Lattine (alluminio)	Codice C.E.R. 15.01.06
Metallo	Codice C.E.R. 20.01.40
Legno	Codice C.E.R. 20.01.38



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers.- C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it  
info@gruppoveritas.it www.gruppoveritas.it @gruppoveritas @gruppoveritas @gruppoveritas

E' vigente un contratto tra Veritas s.p.a e l'Associazione Temporanea di Imprese costituita da Eco-Ricicli s.r.l. e F.Ili Busato Autotrasporti Srl per il riciclo, la valorizzazione delle frazioni di rifiuto differenziato sopra indicate e loro trasporto. Più precisamente Eco Ricicli provvede ad effettuare direttamente le operazioni di riciclo e quindi di valorizzazione di alcune frazioni, più precisamente Vetro (imballaggi), Plastica (imballaggi) e Lattine (alluminio), mentre le rimanenti frazioni -Carta, Cartone, Metallo, Legno- vengono conferiti ad altri impianti.

Nello specifico:

Carta e Cartone : tale frazione viene conferita da Eco Ricicli presso l'impianto di Trevisan s.p.a. di Noale (VE);

Imballaggi Vetro Plastica Lattine (alluminio): tali frazioni vengono, selezionate, riciclate e valorizzate direttamente da Eco Ricicli presso il proprio impianto di Fusina;

Metallo: tale frazione viene conferita da Eco Ricicli agli impianti di Trevimetal s.r.l. di San Polo di Piave (TV) e Metalrecycling Venice s.r.l. di Fusina- Marghera (VE).

Legno: tale frazione viene conferita da Eco Ricicli all'impianto Fantoni s.p.a. di Osoppo (UD).

\* ^ o ^ o \*

2) Se nelle predette aziende Veritas Spa partecipa come azionista o come socio e in quale misura

Veritas s.p.a. è socio di Eco Ricicli s.r.l. detenendo la quota di partecipazione pari al 79% del capitale sociale.

\* ^ o ^ o \*

3) Quali siano i criteri e le modalità di pesatura dei rifiuti differenziati

Per quel che concerne **Carta e Cartone, Vetro (imballaggi), Plastica (imballaggi) e Lattine (alluminio)** il servizio prevede la raccolta presso le utenze domestiche e non domestiche del Comune di San Donà di Piave e il successivo conferimento presso la Stazione di Travaso ubicata in Jesolo – località Piave Nuovo: ogni singolo mezzo di Veritas s.p.a. che raccoglie dette frazioni di rifiuto differenziato viene pesato presso la Stazione di Travaso. Successivamente i mezzi dell'A.T.I. sopra richiamata trasportano i rifiuti differenziati presso il proprio impianto di Fusina.

Il **Legno** viene raccolto dal Centro di Raccolta Comunale (l'Ecocentro di Via Maestri del Lavoro). Esso viene trasportato presso l'impianto di Fusina di Ecoprogetto s.r.l. – società del Gruppo Veritas – dove viene pesato. Subisce quindi una prima lavorazione finalizzata alla riduzione di volume. Trasportato quindi all'impianto Fantoni s.p.a. di Osoppo (UD). Il trasporto dall'Ecocentro Comunale all'impianto di Ecoprogetto s.r.l., dove viene pesato, negli anni è stato effettuato da mezzi Veritas s.p.a e Alisea s.p.a. (società del Gruppo Veritas e dal 05/11/18 incorporata in Veritas s.p.a.): dal mese di luglio 2017 il trasporto viene svolto solo dall'A.T.I. Eco Ricicli s.r.l. e F.Ili Busato Autotrasporti s.r.l.

Il **Metallo** per la totalità proviene dal Centro di Raccolta Comunale di Via Maestri del Lavoro ed esso viene trasportato da Trevimetal s.r.l. di San Polo di Piave (TV) presso il proprio impianto dove viene anche pesato prima dell'avvio delle attività di selezione e recupero. Una piccola quantità consiste in residui metallici provenienti da esumazioni ed estumulazioni raccolti da Veritas s.p.a. presso il Cimitero Comunale di Viale Primavera: questi sono trasportati presso l'impianto Metalrecycling Venice s.r.l. di Fusina- Marghera (VE).

\* ^ o ^ o \*

- 4) **A quali prezzi vengono ceduti i rifiuti differenziati;**  
 5) **Quali siano stati gli introiti di Veritas Spa negli ultimi 5 anni dalla cessione dei rifiuti differenziati;**

Si ritiene utile ed opportuno fornire un'unica risposta ai quesiti n. 4) e n. 5) dal momento che, come richiamato sopra, i risultati positivi (ricavi), ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti differenziati prodotti dalle utenze del Comune di San Donà di Piave e raccolte da Veritas s.p.a. hanno una diretta esplicitazione nel Piano Economico Finanziario ed essi compensano, parzialmente, i costi che formano la bolletta riferiti al servizio in senso lato e lo smaltimento (principalmente della frazione umida e della frazione verde, oltrechè di tutti quei rifiuti che pur consentendo l'incremento della percentuale di raccolta differenziata, tuttavia trovano rappresentazione nel Piano Economico Finanziario **solo come costo e non anche come ricavo**: basti pensare, a titolo di esempio non esaustivo le apparecchiature elettriche fuori uso, le vernici, i tubi fluorescenti, i medicinali, il vetro non imballaggio, la plastica non imballaggio, abbigliamento in disuso, pneumatici fuori uso, batterie ed accumulatori, oli e grassi ect.

Per una migliore lettura dei dati riferiti all'arco temporale 2014 – 2018 (5 anni), comparabili con gli importi indicati nei Piani Economico Finanziari consuntivi di questi anni, di seguito si riportano le tabelle per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato con indicazione delle quantità e della relativa valorizzazione in capo al Comune e in capo a Veritas s.p.a,

Rifiuto differenziato	Codice CER	Anno	Quantità tonnellate	Valorizzazione in capo al Comune di San Donà di Piave	Valorizzazione in capo a Veritas s.p.a.
<b>Carta/Cartone*</b>	20.01.01 15.01.01				
		<b>2014</b>	2.802,64	Euro 95.961,00	Euro 12.188,00
		<b>2015</b>	2.742,01	Euro 120.398,00	Euro 2.465,00
		<b>2016</b>	2.805,07	Euro 119.803,00	Euro 781,00
		<b>2017</b>	2.753,79	Euro 124.280,00	Euro 8.068,00
		<b>2018</b>	2.879,73	Euro 122.370,00	Euro 8.639,00

\*Annotazioni:

- 1) Le quantità sono quelle raccolte;
- 2) La valorizzazione è al netto dello smaltimento della frazione estranea e della perdita di peso per umidità;

3) La valorizzazione in capo a Veritas s.p.a. tiene conto dei costi amministrativi relativi al processo complessivo di gestione della valorizzazione della frazione di rifiuto.

Rifiuto differenziato	Codice CER	Anno	Quantità tonnellate	Valorizzazione in capo al Comune di San Donà di Piave	Valorizzazione in capo a Veritas s.p.a.
<b>Vetro (imballaggi) Plastica (imballaggi) Lattine (alluminio)*</b>	15.01.06				
		<b>2014</b>	2.713,00	- Euro 25.180,00	- Euro 21.897,00
		<b>2015</b>	2.845,00	- Euro 12.150,00	Euro 199,00
		<b>2016</b>	3.028,00	Euro 19.776,00	Euro 6.178,00
		<b>2017</b>	3.300,00	Euro 21.583,00	Euro 9.933,00
		<b>2018</b>	3.645,36	Euro 47.062,00	Euro 10.936,00

\*Annotazioni:

- 1) Le quantità sono quelle raccolte;
- 2) La valorizzazione è al netto dello smaltimento della frazione estranea;
- 3) Il segno positivo delle valorizzazioni dal 2016 in poi è dovuto sia al miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati (quindi minori costi di selezione) e all'adeguamento dei prezzi riferito all'accordo ANCI - CONAI.
- 4) La valorizzazione in capo a Veritas s.p.a. tiene conto dei costi amministrativi relativi al processo complessivo di gestione della valorizzazione della frazione di rifiuto.

Rifiuto differenziato	Codice CER	Anno	Quantità tonnellate	Valorizzazione in capo al Comune di San Donà di Piave	Valorizzazione in capo a Veritas s.p.a.
<b>Metallo*</b>	20.01.40				
		<b>2014**</b>	123,63	Euro 0,00	Euro 13.688,00
		<b>2015</b>	127,93	Euro 13.352,00	Euro 0,00
		<b>2016</b>	121,76	Euro 14.611,00	-Euro 7.834,00
		<b>2017</b>	133,15	Euro 16.001,00	-Euro 5.869,00
		<b>2018</b>	136,19	Euro 12.123,00	Euro 0,00

\*Annotazioni:

- 1) le quantità sono quelle raccolte;
- 2) la valorizzazione in capo a Veritas è al netto del costo di smaltimento della frazione estranea, costo di selezione e perdita di processo. Dal 2018 tali costi vengono addebitati anche al Comune;
- 3) \*\*nel 2014 la valorizzazione di Piano Economico Finanziario non sussisteva (importo pari a Euro 0,00) dal momento che nel vecchio contratto ASI s.p.a. - Comune di San Donà di Piave, nel quale era subentrata Veritas s.p.a., non era prevista alcuna valorizzazione della frazione differenziata metalli. Successivamente è stata introdotta.
- 4) La valorizzazione in capo a Veritas s.p.a. tiene conto dei costi amministrativi relativi al processo complessivo di gestione della valorizzazione della frazione di rifiuto.

Rifiuto differenziato	Codice CER	Anno	Quantità tonnellate	Valorizzazione in capo al Comune di San Donà di Piave	Valorizzazione in capo a Veritas s.p.a.
<b>Legno*</b>	20.01.38				
		<b>2014</b>	341,88	Euro 4.995,00	Euro 133,00
		<b>2015</b>	365,90	Euro 5.353,00	Euro 135,00
		<b>2016</b>	438,10	Euro 4.380,00	Euro 0,00
		<b>2017</b>	401,07	Euro 4.016,00	Euro 14,00
		<b>2018</b>	446,48	Euro 2.679,00	Euro 0,00

\*Annotazioni:

- 1) le quantità sono quelle raccolte;
- 2) La valorizzazione in capo a Veritas s.p.a. tiene conto dei costi amministrativi relativi al processo complessivo di gestione della valorizzazione della frazione di rifiuto.

Dalla lettura dei dati riportati nelle tabelle è possibile ricostruire un dato aggregato che consente di comprendere la percentuale effettiva, anno per anno, dei rifiuti differenziati suscettibili di valorizzazione rispetto al totale dei rifiuti differenziati, suscettibili e non di valorizzazione, raccolti nel Comune di San Donà di Piave. Sempre per una più semplice lettura si riporta di seguito una tabella.

#### Calcolo della percentuale di rifiuti differenziati valorizzabili rispetto al totale dei rifiuti differenziati

RIFIUTO DIFFERENZIATO VALORIZZATO	2014 QUANTITA' Tonnellate	2015 QUANTITA' Tonnellate	2016 QUANTITA' Tonnellate	2017 QUANTITA' Tonnellate	2018 QUANTITA' Tonnellate
<b>Carta Cartone</b>	2.802,64	2.742,01	2.805,07	2.753,79	2.879,75
<b>Vetro Plastica (imballaggi)</b>	2.713,36	2.845,42	3.028,48	3.300,12	3.645,36
<b>Lattine (alluminio)</b>					
<b>Metallo</b>	123,63	127,93	121,76	133,15	136,88
<b>Legno</b>	341,88	365,90	438,10	401,07	446,49
<b>TOTALE</b>	<b>5.981,51</b>	<b>6.081,26</b>	<b>6.393,41</b>	<b>6.588,13</b>	<b>7.108,48</b>
<b>Totale rifiuti differenziati valorizzabili e non</b>	<b>15.648,38</b>	<b>15.437,38</b>	<b>15.936,09</b>	<b>15.112,30</b>	<b>16.033,76</b>
<b>Percentuale dei rifiuti differenziati valorizzabili rispetto a tutti i rifiuti differenziati</b>	<b>38,22%</b>	<b>39,39%</b>	<b>40,12%</b>	<b>43,59%</b>	<b>44,33%</b>

La tabella ci consente di evidenziare l'effettiva percentuale dei rifiuti differenziati suscettibili di valorizzazione e quindi rappresentativi di ricavi che parzialmente compensano i costi che formano i Piani Economico Finanziari del Comune, rispetto alla percentuale complessiva di raccolta differenziata raggiunta dal Comune nei vari anni.

In relazione alla tabella precedente sebbene la percentuale di raccolta differenziata sia andata via via crescendo negli ultimi cinque anni secondo l'andamento seguente:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Percentuale raccolta differenziata</b>	<b>77,42%</b>	<b>77,97%</b>	<b>78,15%</b>	<b>80,50%</b>	<b>82,86%</b>

risulta, tuttavia, che la percentuale di rifiuti differenziati, effettivamente suscettibile di valorizzazione sebbene crescente negli anni è inferiore alla percentuale complessiva di raccolta differenziata ed essa è riportata nell'ultima riga della penultima tabella, ossia:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Percentuale dei rifiuti differenziati valorizzabili rispetto a tutti i rifiuti differenziati</b>	<b>38,22%</b>	<b>39,39%</b>	<b>40,12%</b>	<b>43,59%</b>	<b>44,33%</b>

Il processo di valorizzazione, poi, come detto, implica il sostenimento di costi, di selezione, eliminazione delle impurità, smaltimento degli scarti, calo di peso, trasporto ect. tali da ottenere una materia che possa essere ceduta a fronte di corrispettivo: **in tal senso la percentuale dell'ultima tabella, relativa ai rifiuti differenziati valorizzabili, non costituisce ricavo nella sua integralità.**

Si deve, infine, considerare un altro, fondamentale, aspetto.

Tra i rifiuti differenziati, la parte di maggior rilievo in termini di quantità e quindi anche percentualmente, è costituita dalla frazione biodegradabile di cucine e mense (**cd. frazione umida**) e i rifiuti biodegradabili (**cd. rifiuto verde**): questi due rifiuti differenziati, al contrario degli imballaggi carta/cartone, vetro, plastica, alluminio, metalli e legno che come abbiamo visto sono suscettibili di valorizzazione, hanno, invece, solo un costo di smaltimento e non anche corrispondente ricavo.

Giusto per dare una misura, nel 2018 il costo di smaltimento a consuntivo della frazione umida è stata pari ad Euro 86,02/tonnellata mentre il costo di smaltimento della frazione verde è stata pari ad Euro 43,50/tonnellata.

Quindi, pur trattandosi di rifiuti urbani differenziati, come per il rifiuto secco non riciclabile e gli ingombranti, nel Piano Economico Finanziario trovano indicazione solo con il relativo costo di smaltimento.

Le quantità e il relativo peso percentuale di queste due frazioni, nell'arco temporale 2014-2018 sono rilevanti:



ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Quantità frazione umida CER 20.01.08	4.546,27	4.590,77	4.728,48	4.796,21	5.022,89
Quantità frazione verde CER 20.02.01	4.604,02	4.270,45	4.317,94	3.109,76	3.383,52
<b>TOTALE</b>	<b>9.150,29</b>	<b>8.861,22</b>	<b>9.046,42</b>	<b>7.905,97</b>	<b>8.406,41</b>
Quantità di tutti i rifiuti differenziati raccolti	15.648,38	15.437,37	15.936,09	15.112,30	16.033,76
Percentuale della frazione umida + frazione verde su tutti i rifiuti differenziati raccolti	58,47%	57,40%	56,76%	52,31%	52,42%

La tabella evidenzia le due frazioni di rifiuto differenziato principali, frazione umida e la frazione organica, che esprimono il maggior costo di smaltimento rispetto ad altri rifiuti differenziati (quali le apparecchiature elettriche fuori uso, le vernici, i tubi fluorescenti, i medicinali, il vetro non imballaggio, la plastica non imballaggio, abbigliamento in disuso, pneumatici fuori uso, batterie ed accumulatori, oli e grassi ect.), che per quantità e relativi costi di smaltimento hanno una minore incidenza di costo nel Piano Economico finanziario.

E' interessante, infine, considerare l'ultima riga della colonna che precede, ossia la percentuale della quantità della frazione umida + frazione verde dei rifiuti differenziati rispetto al totale dei rifiuti differenziati raccolti nell'arco temporale 2014-2018 e confrontarla con la percentuale di rifiuti differenziati suscettibili di valorizzazione (carta/cartone, imballaggi in vetro, plastica, alluminio, metalli e legno) raccolti nello stesso arco temporale:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale dei rifiuti differenziati valorizzabili rispetto a tutti i rifiuti differenziati	38,22%	39,39%	40,12%	43,59%	44,33%
Percentuale della frazione umida + frazione verde su tutti i rifiuti differenziati raccolti	58,47%	57,40%	56,76%	52,31%	52,42%

Il raffronto riportato nell'ultima tabella ci consente di comprendere meglio come, nell'ambito della raccolta e riciclo dei rifiuti differenziati, la vera valorizzazione e quindi i ricavi che si possono ottenere dalle frazioni suscettibili di essere trasformate in materia prima hanno sostanzialmente la funzione di compensare il più possibile i costi relativi allo smaltimento di quelle frazioni di rifiuto differenziato che invece, non sono suscettibili di valorizzazione costituendo solo ed esclusivamente **un costo**, in primis la frazione umida e la frazione verde, che sebbene siano ulteriormente riciclati (vedi la produzione di compost) tuttavia non permettono di ottenere ricavi tali da compensare i costi, superiori, di corretto smaltimento.

In questo senso pertanto, si deve intendere e comprendere la reale funzione o meglio l'effetto del miglioramento della differenziazione dei rifiuti raccolti e la loro successiva valorizzazione: il valore e quindi i ricavi riconducibili ad alcune frazioni di rifiuto differenziato permettono di ridurre, parzialmente, i costi relativi allo smaltimento di altre frazioni di rifiuti differenziati e ciò ha un riflesso diretto nella bolletta che gli utenti sono chiamati a pagare dal momento che la componente riguardante il costo complessivo di smaltimento, trova parziale compensazione nei ricavi ottenuti dal riciclo di quei rifiuti differenziati suscettibili di valorizzazione visti sopra (carta, cartone, imballaggi in vetro, e plastica, alluminio, metalli, legno).

**Questo è l'effetto importante che si deve cogliere leggendo la bolletta e confrontandola nei vari anni, nel Comune di San Donà di Piave, che raggiunge elevate percentuali di raccolta differenziata.**

Conferma di questo lo si evince osservando l'andamento nell'arco temporale 2014 - 2018 delle quantità di rifiuto secco non riciclabile raccolte presso il Comune di San Donà di Piave e raffrontando le stesse con l'andamento complessivo della percentuale di raccolta differenziata riferita allo stesso periodo. Il rifiuto secco non riciclabile o indifferenziato, infatti, ha il più alto costo di smaltimento: nel 2018, esso è pari ad Euro 141,00/tonnellata e il costo di smaltimento degli ingombranti (facenti parte sempre dei rifiuti indifferenziati) è addirittura salito ad Euro 155,00/tonnellata.

Com'è facile osservare dalla tabella che segue:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale raccolta differenziata del Comune di San Donà di Piave	77,42%	77,97%	78,15%	80,50%	82,86%
Quantità rifiuti urbani indifferenziati + ingombranti	4.562,78	4.361,72	4.455,28	3.660,08	3.316,68

Si constata che con l'aumentare della percentuale di raccolta differenziata, diminuisce la quantità di rifiuto indifferenziato (secco non riciclabile e ingombranti).

Se osserviamo poi, che nel 2017 e nel 2018, con l'introduzione della **TARIp**, ossia la tariffa puntuale, la percentuale della differenziata è ulteriormente aumentata, risulta che la quantità del rifiuto



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it  
info@gruppoveritas.it www.gruppoveritas.it @gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas

indifferenziato ha subito una ulteriore riduzione, proprio in quanto, ogni utente ha migliorato il proprio comportamento nella differenziazione dei rifiuti.

Tutto questo, evidentemente, segna una riduzione, in Piano Economico Finanziario, soprattutto quello relativo al 2017 e al 2018, del costo di smaltimento (CTS) del rifiuto secco non riciclabile o indifferenziato e quindi, anche per questa via risulta che il costo di smaltimento che trova esplicitazione nella bolletta subisce una riduzione.

Per tutte queste ragioni, pertanto, si può affermare che l'alta percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel Comune di San Donà di Piave, di fatto, ha un impatto positivo nella bolletta che gli utenti pagano, stante il contenimento dei costi di smaltimento ottenuti grazie ai ricavi ottenuti dall'attività di riciclo delle frazioni di rifiuto differenziato suscettibili di valorizzazione.

Rimanendo a disposizione per ulteriori e/o eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

per Veritas s.p.a.

Il direttore

Divisione Ambiente Area Est

Mauro Barbieri



**Direttore Divisione Ambiente Area Est**  
**Dott. Mauro Barbieri**

Si allegano due comunicazioni riguardanti l'andamento delle raccolte differenziate presso il Comune di San Donà di Piave relative all'anno 2016 e 2017 con i relativi dati economici.

Si dice: "Differenziare non abbassa i costi della bolletta".  
Hai differenziato tutto l'anno,  
scopriamo quindi com'è andata!



**A SAN DONÀ DI PIAVE**  
nel 2016 sono state raccolte

»» **20.391** tonnellate  
di rifiuti



**RIFIUTO  
RESIDUO**  
4.455 t

Nel Comune di San Donà di Piave,  
senza fare la raccolta differenziata,  
i costi di trattamento e smaltimento  
dei rifiuti sarebbero stati più alti di

**1.660.000 €**

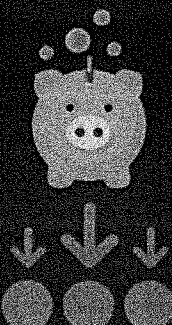
**RACCOLTA  
DIFFERENZIATA**  
15.936 t

**GRAZIE**

al tuo contributo  
abbiamo raggiunto il

**78,2%**  
di raccolta  
differenziata

**Ma si può fare di più!**



Nel rifiuto residuo  
raccolto a San Donà  
di Piave erano  
**2.712 t (61%)**  
di materiali ancora  
differenziabili.

- 19% di plastica
- 1% di vetro
- 1% di metalli
- 13% di carta e cartone
- 5% di organico
- 22% di legno, verde e  
ramaglie e materiale edile



12% tonnellate  
DI RIFIUTI DIFFERENZIATI  
ERANO NEL CONTENITORE  
SBAGLIATO:

**2%**  
della carta e del cartone  
non era riciclabile

**3%**  
dell'organico non era  
rifiuto biodegradabile

**8%** di  
plastica, vetro e metalli  
non erano conformi

Dei rifiuti che sono stati raccolti, quanto è stato  
**EFFETTIVAMENTE RICICLATO ?**

il **99%** della **plastica** selezionata è stato recuperato come materia ed energia

dei **metalli** separati (alluminio ed acciaio) il **96%** viene riciclato

della **carta e cartone** selezionata il **94%** ritorna carta

del **rifiuto residuo** il **79%** viene recuperato come materia ed energia

del **vetro** selezionato l'**80%** torna vetro

perché contiene ancora molti scarti (vetro lattina, ceramica ecc.)

Con un po' di attenzione, a San Donà di Piave, la raccolta differenziata potrebbe arrivare all' **89,5 %**

**Differenziare bene contribuisce a migliorare l'ambiente e a contenere i costi del servizio!**

DIVISION  **ENERGIA**  
www.divisionenergia.it



# COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE

41.883 abitanti | Gestore: VERITAS SPA | raccolta mista | 1 Ecoentro

OBIETTIVO  
**85,82%**

%RD 2017  
**80,50%**

%RD 2016  
**78,15%**

%RD 2015  
**77,97%**

%RD 2014  
**77,42%**

## 80,50%

Raccolta differenziata  
nell'anno 2017

+2,35% rispetto al 2016 | %RD media del Gruppo 65,14%

## 461

kg di rifiuti prodotti da ogni abitante

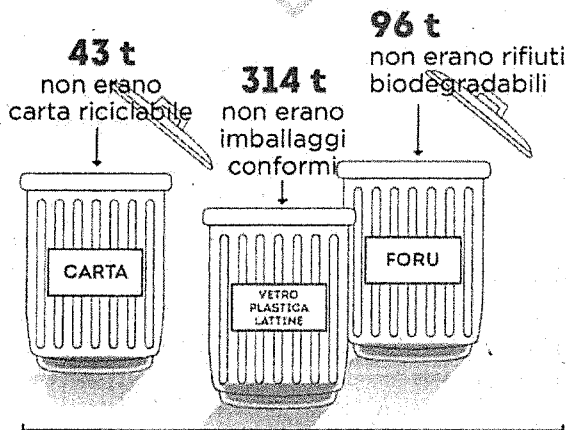
Produzione media del Gruppo 597 kg/abitante

Il TOTALE DI RIFIUTI URBANI RACCOLTI all'interno del Comune nell'anno 2017 è stato pari a (comprese le 547 t di rifiuti fuori statistica)

# 19.320 t

RIFIUTI DIFFERENZIATI

## 15.112 t



FRAZIONE ESTRANEA nella raccolta differenziata

## 453 t

RIFIUTI INDIFFERENZIATI

## 3.660 t

Delle 3.438 t di RUR il **42,22%** doveva essere differenziato meglio in quanto era costituito da:

- Organico 16,28%
- Plastica 14,70%
- Carta e cartone 3,12%
- Vegetale 2,48%
- Plastica NC 2,17%
- Alluminio 1,22%
- Ferro 0,68%
- RAEE 0,59%
- Legno 0,44%
- Vetro 0,29%

FRAZIONE VALORIZZABILE nel RUR

## 1.452 t

CONFERENDO CORRETTAMENTE I RIFIUTI:

la raccolta differenziata aumenterebbe del

## +5,32%

ed il costo complessivo di raccolta, selezione e di trattamento diminuirebbe di

## -176.747 €